



È possibile presentare la richiesta per il bonus sociale idrico, meglio noto come Bonus Acqua. La modalità di presentazione è simile a quella già in atto per l'agevolazione Luce-Gas.

I nuclei che potranno accedervi sono quelli il cui ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) presenterà un valore massimo non oltre gli 8.107,50 euro oppure – se si hanno più di 3 figli a carico – fino a 20.000 euro.

La domanda per ottenere il bonus acqua va presentata, in forma di autocertificazione, presso il proprio Comune di residenza o presso un altro ente designato dal Comune (CAF) utilizzando gli appositi moduli che verranno pubblicati sul sito [www.arera.it](http://www.arera.it), sul sito [www.sgate.anci.it](http://www.sgate.anci.it) e resi disponibili sui siti internet dei Gestori e degli Enti di Governo dell'Ambito.

Per presentare la domanda, oltre al modulo compilato con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano la fornitura, servono: un documento di identità; un'eventuale delega; un'attestazione ISEE in corso di validità; un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e codice fiscale); un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000 euro).

Le informazioni per identificare la fornitura sono reperibili in bolletta e sono: il codice di fornitura

## **Bonus Idrico 2018. Ecco come richiederlo**

Scritto da La Redazione

Martedì 14 Agosto 2018 00:32

---

e il nominativo del gestore idrico (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto e che emette la fattura).

Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta.

L'ASSESSORE AL WELFARE

**Avv. Gianluca MIANO**

IL DIRIGENTE 1^ AREA

**Dott. Domenico MASTRANGELO**